

Linee Guida Rendicontazione Linea 2

*“Avviso Pubblico finanziamento interventi efficientamento reti di illuminazione pubblica dei comuni”
approvato con D.D. n. 3917 del 12.04.2017 - Azione 413 del POR FESR 2014-2020*

1 Premessa

L'Asse IV *“Efficienza energetica e mobilità sostenibile”* del POR FESR 2014-2020 promuove la riduzione dei consumi di energia mediante il sostegno mirato ad accrescere gli standard di efficienza e risparmio energetico degli edifici pubblici, a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzata all'autoconsumo e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica.

In particolare la Priorità d'investimento 4c *“Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa”* con l'Azione 4.1.3 *“Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)”* ha lo scopo di incentivare gli enti pubblici ad adottare soluzioni tecnologiche ad alta efficienza per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione), favorendo altresì la riduzione dell'inquinamento luminoso.

La Regione Calabria, con D.D. n. 3917 del 12.04.2017 ha approvato l' *“Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica dei comuni”* per sostenere la riduzione dei consumi energetici nelle reti di illuminazione pubblica dei Comuni attraverso due Linee di intervento, differenziate in base al modello organizzativo e gestionale prescelto dal Comune, ed in particolare:

Linea d'intervento 1, che sostiene i Comuni che alla data di presentazione della domanda abbiano già affidato il servizio integrato di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e finanzia ulteriori interventi rispetto a quelli già previsti nel contratto base.

Linea d'intervento 2, che sostiene i Comuni che alla data di presentazione della domanda non abbiano già affidato il servizio integrato di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica.

In particolare, la Linea di intervento n. 2 è rivolta ai Comuni che decidono di effettuare interventi di efficientamento energetico mediante:

- un appalto pubblico di lavori, per come definito dall'art. 3 comma 1 lettera II) del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero,
- un contratto EPC (Energy Performance Contract) stipulato con una ESCo certificata secondo la norma UNI CEI 11352 e selezionata mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

Linee Guida Rendicontazione Linea 2

*“Avviso Pubblico finanziamento interventi efficientamento reti di illuminazione pubblica dei comuni”
approvato con D.D. n. 3917 del 12.04.2017 - Azione 413 del POR FESR 2014-2020*

I contratti di EPC devono prevedere un cofinanziamento da parte della ESCO per un importo non inferiore al 51% dell'importo totale dell'investimento.

2 Oggetto del presente documento

Nel par. 14.11 dell'Avviso è stato previsto che “Nel caso di ricorso ad un Contratto di rendimento Energetico (EPC) ai sensi del d.lgs. 102/2014, le modalità di rendicontazione saranno specificate con apposite “Linee guida” adottate con specifico provvedimento”.

In attuazione di quanto previsto nel par. 14.11 dell'Avviso, il presente documento individuala documentazione che deve essere presentata dai Comuni che hanno fatto ricorso al contratto di EPC per ottenere l'erogazione delle anticipazioni, degli acconti e del saldo previsti dall'art. 9 della Convenzione con il Beneficiario.

3 Documentazione da produrre per l'erogazione del contributo

3.1 Prima anticipazione

La Regione erogherà, a titolo di prima anticipazione, una somma pari al 10% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla stipula della convenzione.

L'erogazione della quota di contributo relativa alla prima anticipazione (10%) è subordinata alla consegna da parte del Beneficiario della documentazione relativa all'affidamento della redazione del livello di progettualità adeguato alla tipologia di gara da appaltare.

In particolare:

- a) qualora la tipologia di gara prescelta per l'affidamento del contratto di EPC fosse l'appalto, la prima anticipazione sarà erogata previa presentazione della documentazione relativa all'affidamento del progetto esecutivo;
- b) qualora la tipologia di gara prescelta per l'affidamento del contratto di EPC fosse quella della concessione, come regolata dalla Parte III del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero quella di finanza di progetto prevista dall'art. 183 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, la prima anticipazione sarà erogata previa presentazione della documentazione relativa all'affidamento del progetto di fattibilità tecnico economica;
- c) qualora, infine, la tipologia di gara prescelta per l'affidamento del contratto di EPC fosse quella di partenariato pubblico privato, di cui all'art. 182, D.Lgs. n. 50/2016, la prima anticipazione sarà erogata previa presentazione della documentazione relativa all'affidamento del progetto definitivo.

Linee Guida Rendicontazione Linea 2

“Avviso Pubblico finanziamento interventi efficientamento reti di illuminazione pubblica dei comuni”
approvato con D.D. n. 3917 del 12.04.2017 - Azione 413 del POR FESR 2014-2020

Nell'ipotesi in cui il livello di progettazione adeguato alla procedura da indire fosse corrispondente a quello già presentato in fase di ammissione al contributo, l'importo della prima quota di anticipazione verrà aggiunto alla seconda anticipazione.

3.2 Seconda Anticipazione

La seconda anticipazione è pari al 20% del contributo concesso, ovvero nell'ipotesi di cui al par. 3.1, ultimo capoverso, al 30% del contributo concesso; la stessa verrà erogata dopo l'aggiudicazione del contratto di EPC, previo esperimento dei controlli di primo livello.

Ai fini dell'erogazione della seconda anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) Progetto posto a base di gara validato ed approvato;
- 2) *Quadro Economico del Progetto dal quale sia possibile desumere le seguenti informazioni:*
 - a) *Importo dei lavori;*
 - b) *Somme a disposizione;*
 - c) *IVA;*
 - d) *Totale del progetto*
 - e) *Importo del contributo erogato dalla Regione*
 - f) *Quota parte di tale contributo erogato alla ESCO per il co-finanziamento dell'importo del progetto;*
 - g) *Quota parte di finanziamento a carico della ESCO;*
 - h) *Percentuale del contributo a carico della ESCO, calcolato come rapporto tra l'importo del progetto finanziato dalla ESCO e l'importo totale del progetto;*
 - i) *Canone annuo da corrispondere alla ESCO nella durata del contratto a copertura della quota parte di investimento finanziato dalla ESCO;*
 - j) *Canone da corrispondere alla ESCO per i servizi di manutenzione;*
 - k) *Totale dei canoni (per quota investimento e per quota servizi) da corrispondere alla ESCO nella durata del contratto*
- 3) La seguente documentazione di gara:
 - a) determina a contrarre;

Linee Guida Rendicontazione Linea 2

“Avviso Pubblico finanziamento interventi efficientamento reti di illuminazione pubblica dei comuni”
approvato con D.D. n. 3917 del 12.04.2017 - Azione 413 del POR FESR 2014-2020

- b)** atto di approvazione della documentazione di gara (ove l'approvazione non sia già contenuta nella determina a contrarre);
- c)** verbali della Commissione di gara;
- d)** atto di approvazione dell'aggiudicazione;
- e)** documentazione comprovante l'avvenuta pubblicazione nei termini di legge del bando di gara e delle risultanze di gara;
- f)** contratto;
- g)** atto di riapprovazione del Quadro Economico del Progetto a seguito delle risultanze di gara.

L'erogazione della quota di “Seconda anticipazione” è subordinata alla verifica circa l'applicazione delle procedure di affidamento del contratto di EPC attraverso l'esperimento dei controlli di primo livello.

3.3 Erogazioni intermedie

3.3.1 I erogazione intermedia

L'erogazione della quota di contributo relativa alla prima erogazione intermedia, pari ad un ulteriore 30% del contributo concesso, è subordinata alla consegna da parte del Beneficiario della seguente documentazione:

- Verbale di consegna e/o inizio dei lavori firmato dal Direttore dei Lavori;
- Stato avanzamento lavori (SAL) comprovante il raggiungimento di almeno il 30% dei lavori oggetto di finanziamento;
- Atto di approvazione dello stato di avanzamento lavori;
- Consuntivo analitico delle spese sostenute, redatto secondo il modello predisposto dall'amministrazione regionale;
- Fatture a dimostrazione di aver utilizzato almeno il 90 % del precedente trasferimento (I e II anticipazione), annullate con CUP, CIG ed apposita dicitura "Progetto cofinanziato con fondi del POR FESR-FSE 2014-2020, Azione 4.1.3";
- Mandati di pagamento di ragioneria quietanzati dalla tesoreria dell'Ente a dimostrazione di aver utilizzato almeno il 90 % del precedente trasferimento (I e II anticipazione).

Linee Guida Rendicontazione Linea 2

*“Avviso Pubblico finanziamento interventi efficientamento reti di illuminazione pubblica dei comuni”
approvato con D.D. n. 3917 del 12.04.2017 - Azione 413 del POR FESR 2014-2020*

3.3.2 Il erogazione intermedia

L'erogazione della seconda quota di contributo intermedia (sino alla concorrenza del 95% del contributo concesso) verrà effettuata in corrispondenza di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno il 60% dell'importo totale del contributo concesso.

L'erogazione della seconda quota di contributo intermedia è in particolare subordinata alla consegna da parte del Beneficiario della seguente documentazione:

- Stato avanzamento lavori (SAL) comprovante il raggiungimento di almeno il 60% dei lavori oggetto di finanziamento;
- Atto di approvazione dello stato di avanzamento lavori;
- Consuntivo analitico delle spese sostenute, redatto secondo il modello predisposto dall'amministrazione regionale;
- Fatture a dimostrazione di aver utilizzato almeno il 90 % del precedente trasferimento (I e II anticipazione; I erogazione intermedia), annullate con CUP, CIG ed apposita dicitura "Progetto cofinanziato con fondi del POR FESR-FSE 2014-2020, Azione 4.1.3";
- Mandati di pagamento di ragioneria quietanzati dalla tesoreria dell'Ente a dimostrazione di aver utilizzato almeno il 90 % del precedente trasferimento (I e II anticipazione; I erogazione intermedia);
- Ove l'intervento di efficientamento energetico sia stato effettuato mediante affidamento di un contratto di EPC ad una ESCO sarà necessario produrre documentazione afferente al pagamento della percentuale di cofinanziamento pubblico (nella misura massima del 49%) a carico dell'amministrazione.

Con riferimento alle erogazioni intermedie si precisa che, in considerazione del finanziamento dell'investimento da parte della ESCO, rispetto a ciascun SAL, l'importo del contributo sarà pari alla percentuale di cofinanziamento pubblico prevista in sede di ammissione al contributo (fermo restando il limite massimo del 49%), restando a carico della ESCO il finanziamento della restante quota.

3.4 Saldo finale

L'erogazione dello stato finale è subordinata alla consegna da parte del Beneficiario della seguente documentazione:

- stato finale dei lavori comprovante l'ultimazione dei lavori;
- certificato di collaudo;

Linee Guida Rendicontazione Linea 2

*“Avviso Pubblico finanziamento interventi efficientamento reti di illuminazione pubblica dei comuni”
approvato con D.D. n. 3917 del 12.04.2017 - Azione 413 del POR FESR 2014-2020*

- fatture e mandati di pagamento quietanzati a dimostrazione dell'utilizzo di almeno il 90% dei precedenti trasferimenti (anticipazione + I e II erogazione intermedia)
- ove l'intervento di efficientamento energetico sia stato effettuato mediante affidamento di un contratto di EPC ad una ESCO sarà necessario produrre documentazione afferente al pagamento della percentuale di cofinanziamento pubblico (nella misura massima del 49%) a carico dell'amministrazione, inteso che il certificato di collaudo e lo stato finale dei lavori dovrà certificare l'intero valore del progetto;
- il Piano urbano d'azione o l'ulteriore strumento di pianificazione locale all'interno del quale risulta inserito l'intervento, ai sensi dell'art. 15 dell'avviso e del successivo D.D. n. 961 del 02/02/2021 di proroga dei termini.

La trasmissione da parte del Beneficiario della documentazione necessaria per la corresponsione del saldo finale dovrà avvenire in tempo utile per consentire la chiusura dell'intervento secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma riportato nel formulario di progetto allegato all'istanza di ammissione al finanziamento.

La Regione procederà alla verifica della documentazione amministrativa, economica e contabile avvalendosi del personale preposto ai Controlli di 1° Livello. La verifica finale sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base anche degli esiti dei controlli eventualmente in loco presso il Beneficiario, sia la corrispondenza dell'intervento realizzato rispetto a quello ammesso al contributo, sia l'effettività e la pertinenza dei costi sostenuti.

Al termine della verifica dell'intervento finanziato, la Regione:

- procederà alla liquidazione della quota a saldo del contributo spettante; oppure
- provvederà a richiedere al Beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria; oppure
- comunicherà al Beneficiario le non conformità rilevate. In questo caso, decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Beneficiario di tale comunicazione senza che siano pervenute controdeduzioni, ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, il procedimento di verifica finale si chiuderà nei successivi 30 giorni con la liquidazione parziale del contributo spettante oppure con la revoca parziale e/o totale del contributo spettante.

Anche la quota a saldo sarà erogata in misura pari alla percentuale di cofinanziamento pubblico prevista in sede di ammissione al contributo e comunque non superiore al 49% dell'importo del saldo stesso.

Linee Guida Rendicontazione Linea 2

*“Avviso Pubblico finanziamento interventi efficientamento reti di illuminazione pubblica dei comuni”
approvato con D.D. n. 3917 del 12.04.2017 - Azione 413 del POR FESR 2014-2020*

Fermo restando quanto previsto al capoverso precedente, nel caso in cui il Beneficiario del finanziamento documenti le spese sostenute in misura minore rispetto a quelle riconosciute ammissibili, il finanziamento verrà ridotto proporzionalmente.

L'erogazione del saldo finale viene anticipata al Beneficiario in assenza di parte dei mandati quietanzati di pagamento. Resta l'obbligo da parte del Beneficiario di rendicontare all'amministrazione regionale le somme non oggetto di precedente rendicontazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di avvenuto accredito delle stesse presso la tesoreria del Beneficiario, pena la revoca del finanziamento concesso.

Nessuna azione di rivalsa potrà essere avanzata in caso di ritardato pagamento da parte della Regione.

Tutte le richieste di erogazione dovranno essere presentate, unitamente alle altre dichiarazioni/documentazioni necessarie per il pagamento, utilizzando i modelli predisposti dall'Amministrazione regionale allegati alle presenti linee guida.